



INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE ASSEMBLEA DEL 10,11 E 12 GIUGNO 2013 ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. n.58/98

1. Illustrazione delle iniziative che l'Emittente intende assumere per il risanamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione, per quanto attiene il settore ICT, con la modifica di svolgimento dell'attività esercitata iniziata dalla fine dell'esercizio 2012, prevede che gli effetti economici di detta operazione si concentreranno sull'ottenimento di risparmi su molteplici voci di costo dovute all'eliminazione e/o riduzione di alcune funzioni derivanti dall'accentramento delle attività esercitate. Grazie all'effettuazione degli acquisti tramite un unico soggetto, si otterrà inoltre un maggior potere contrattuale negli acquisti con i fornitori con la conseguente possibilità di incrementare premi e sconti per raggiungimento target, al fine di rendere i propri prodotti più competitivi.

Gli effetti della crisi generalizzata del mercato ha creato un diverso approccio da parte dei consumatori agli attuali canali di vendita determinando una maggior richiesta di prodotti a prezzi sempre più ridotti.

Più in particolare, si prevede di sviluppare il fatturato rifornendo negozi che operano in "aree decentrate" al fine di poter coniugare i vantaggi del web con la vendita tradizionale dei negozi fisici. Nello specifico, il volume dei ricavi verrà sviluppato prevalentemente con rivenditori e con negozi affiliati che la società ha provveduto a selezionare scrupolosamente e attentamente al fine di ridurre al minimo i rischi di insolvenza.

Detta tipologia di marketing ha la possibilità di mantenere ricarichi sul materiale ancora accettabili in quanto le predette aree non sono influenzate dalle politiche della Grande Distribuzione.

Per quanto riguarda il nuovo settore del franchising farmaceutico gestito dalla controllata Farmachl S.r.l., che ha registrato 27 migliaia di euro di ricavi nell'esercizio 2011 passando ai 2.383 migliaia di euro fatti registrare nell'esercizio 2012, con un utile lordo di 266 migliaia di euro, pari al 11,2% sui ricavi e che alla data di redazione della presente Relazione conta 21 esercizi farmaceutici in franchising esclusivo ed altri 17 già contrattualizzati, il management conferma il rafforzamento di tale modello positivo di business, abbinando anche prodotti di alta cosmesi a marchio proprio con elevata marginalità.

Pertanto, alla luce degli elementi suddetti, il piano aziendale predisposto dalla società e dalle sue controllate prevede il mantenimento degli attuali volumi di vendite ed il progressivo sviluppo del settore del franchising farmaceutico, che dovrebbero portare, insieme ad un ulteriore contenimento dei costi operativi e generali, al raggiungimento di una situazione di equilibrio economico e finanziario nel medio periodo.

In relazione a quanto esposto le esigenze finanziarie per l'anno 2013 possono essere quantificate in 2.500 migliaia di euro prevalentemente da destinarsi alla gestione corrente. Gli investimenti riguarderanno esclusivamente il settore marketing e la controllata Farmachl S.r.l.

Le risorse di cui sopra saranno reperite tramite le operazioni di aumento di capitale e/o di emissione di obbligazioni convertibili che saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Gli azionisti di riferimento, Sig. Federico Franchi (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e il Sig. Fernando Franchi (Amministratore Delegato), titolari rispettivamente di numero 26.786.281 azioni ordinarie CHL pari al 11,905% del capitale sociale di CHL e di numero 27.520.793 azioni ordinarie CHL pari al 12,231% del capitale sociale di CHL, si impegneranno nei confronti della Società, a sottoscrivere direttamente o indirettamente tramite persone fisiche e/o enti che essi si riserveranno di nominare, le azioni e/o le obbligazioni eventualmente rimaste inoptrate, proporzionalmente alla quota da loro posseduta, nonché si riserveranno la possibilità di sottoscrivere anche ulteriori azioni e/o obbligazioni eventualmente rimaste inoptrate.



2. Valutazioni degli amministratori a supporto del valore di iscrizione al 31 dicembre 2012 delle unità immobiliari acquisite dalle società correlate Imad Immobiliare S.r.l e Dream Immobiliare S.r.l.

Il valore di iscrizione pari a 2.678 migliaia di euro, al netto del fondo ammortamento per complessivi 26 migliaia di euro, risulta essere così composto: 2.515 migliaia di euro risultanti dal rogito di trasferimento delle tre unità immobiliari acquisite, 139 migliaia di euro per I.V.A. 10% calcolata sugli immobili ad uso abitativo, 50 migliaia di euro relativi alla fattura del notaio per imposta di registro ed onorari.

Le valutazioni degli amministratori relativi al valore complessivo dei tre cespiti immobiliari, rogitati in data 6 marzo 2012, si sono basate sulla perizia giurata di stima redatta da un tecnico indipendente incaricato.

L'unità immobiliare ad uso produttivo, sita in località Vallina – Bagno a Ripoli (FI), in data 31 gennaio 2013 è stata oggetto di conferimento in natura alla controllata Frael S.p.A. ai fini della ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'art.2447 del Codice Civile. A detto conferimento è stato attribuito un valore pari ad Euro 1.080.000,00, come da perizia giurata redatta in data 31 gennaio 2013 che conferma pressoché totalmente il valore attribuito al medesimo bene dalla citata precedente perizia. In detto capannone industriale la controllata Frael S.p.A. ha trasferito la sede legale e produttiva, consentendole di cedere i contratti di locazione immobiliare accesi per i precedenti immobili ottenendo così un risparmio economico e finanziario.

Relativamente alle altre due unità immobiliari accatastate come civile abitazione, gli amministratori hanno ritenuto di confermare i valori dell'acquisto effettuato il 6 marzo 2012 ritenendo che successivamente a tale data non si siano verificati fatti o circostanze tali da comportare apprezzabili perdite durevoli di valore.

Per quanto attiene la rispondenza di tale operazione all'interesse sociale si richiama espressamente il contenuto del Documento informativo relativo ad operazione di maggiore rilevanza con parti correlate pubblicato in data 6 marzo 2012.

3. Determinazione dell'impairment test dell'avviamento, con specifico riguardo alle ipotesi sottostanti alla stesura del Business Plan 2013-2016 della controllata Frael S.p.A.

Il Business Plan 2013-2016, è stato redatto, dal Consiglio di Amministrazione della controllata Frael S.p.A., con lo scopo di riportare, nell'arco della sua durata, i volumi di fatturato a quelli esistenti alla fine dell'esercizio 2011.

Le ipotesi sottostanti che hanno portato alla stesura del Business Plan tengono conto in primis della categoria distributiva al fine di determinare le potenzialità settore per settore delle vendite che possono essere effettuate nel corso di un esercizio. Successivamente tali vendite vengono suddivise in macroaree merceologiche al fine di poter determinare il margine lordo di ogni settore merceologico. Si è tenuto conto inoltre, dei costi per servizi e del godimento beni di terzi al fine di poter determinare il Valore Aggiunto. Da tale risultato intermedio è stato successivamente decurtato sia il costo per il personale, sia gli oneri diversi di gestione al fine di poter determinare il Margine Operativo Lordo. Da tale risultato sono stati decurtati gli ammortamenti e le svalutazioni per determinare il Margine Operativo Netto.

Il Valore della Produzione determinato per l'esercizio 2013 tiene conto, oltre agli effetti della crisi generalizzata del mercato, anche di un diverso approccio da parte dei consumatori agli attuali canali di vendita e ad una maggior richiesta di prodotti venduti a condizioni sempre più favorevoli.

Più in particolare, la società prevede di sviluppare il fatturato rifornendo negozi che operano in "aree decentrate" al fine di poter coniugare i vantaggi del web con la vendita tradizionale nei negozi fisici. Nello specifico, il volume dei ricavi verrà sviluppato prevalentemente con rivenditori e negozi affiliati provinciali e comunali, che la società ha provveduto a selezionare scrupolosamente e attentamente al fine di ridurre al minimo i rischi di insoluto connessi.

Detta tipologia di marketing ha la possibilità di mantenere ricarichi sul materiale ancora accettabili in quanto le predette aree non sono influenzate dalle politiche della Grande Distribuzione.



Il Business Plan tiene conto di una evidente riduzione di costi per servizi dovuti all'ottimizzazione e alla razionalizzazione degli stessi; voce significativa di tale riduzione è quella da attribuire all'operazione di cessione dei contratti di leasing immobiliare avvenuta nel gennaio 2013 e alla relativa diminuzione dei costi ad essa correlati. Altra riduzione è quella relativa ai costi per il personale in quanto nell'esercizio 2012 l'organico si è ridotto del 30%. La nuova tipologia di marketing permetterà anche una riduzione degli oneri finanziari dovuta ad una migliore modalità di incasso.

La società provvederà a monitorare gli scostamenti rispetto al Business Plan per prendere gli eventuali opportuni provvedimenti anche in ordine alle valutazioni attuali della partecipazione.

L'analisi di sensitività svolta, anche se di difficile valutazione, ha comportato nell'ipotesi relativa allo scostamento dei ricavi di vendita in senso negativo dal 10% al 20%, per il periodo dei quattro anni previsti dal Business Plan 2013-2016, una riduzione del valore della partecipazione della controllata Frael S.p.A. quantificabile da 1 milione ad 1,5 milioni di euro.

4. Presenza di posizioni debitorie scadute in capo a società del Gruppo, con l'indicazione di eventuali iniziative di reazione dei creditori

CHL S.p.A. presenta le seguenti posizioni debitorie:

- 70 migliaia di euro a fronte di un piano di rientro concordato con il curatore fallimentare della società creditrice;
- 35 migliaia di euro a fronte di un piano di rientro concordato a seguito di un decreto ingiuntivo non opposto.

La controllata Frael S.p.A. presenta le seguenti posizioni debitorie:

- 200 migliaia di euro a seguito di decreto ingiuntivo per il quale è pendente il giudizio di opposizione nei confronti di un fornitore;
- 720 migliaia di euro a fronte di un piano di rientro concordato con una società di factoring;
- 230 migliaia di euro a fronte di dilazioni commerciali concordate con fornitori;
- 380 migliaia di euro per imposte e tasse.

La controllata Farmachl S.r.l. non presenta posizioni debitorie scadute.

5. Considerazioni degli amministratori in merito alla sussistenza dell'interesse della Società, così come prescrive l'art.2441, comma 5, del Codice Civile, con riguardo all'esclusione del diritto di opzione per parte dell'aumento di capitale all'ordine del giorno dell'assemblea

Le considerazioni degli amministratori in merito alla richiesta dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 5, del Codice Civile, sono da ricondurre, in una economia in continua evoluzione, alla possibilità di ottenere in tempi rapidi risorse finanziarie al fine di cogliere le opportunità di business che dovessero manifestarsi. Altra considerazione non secondaria, è relativa alla fidelizzazione e coinvolgimento anche motivazionale, con soggetti aventi rapporti professionali e /o commerciali con la Società e/o con le sue controllate al fine di consentire a detti soggetti di partecipare attivamente ai piani di sviluppo migliorando così la probabilità di un buon esito del business.

Firenze, 10 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Federigo Franchi

Il Presidente

Federigo Franchi

